



Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 12/05/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

PRESCRIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DI PMA OMOLOGA ED ETEROLOGA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO

- il D.C.A. 21 del 04/02/2019 “procreazione Medicalmente Assistita (PMA) omologa ed eterologa – Disposizioni”;
- il D.P.R. n. 131 del 23/08/2019 recante il regolamento di attuazione della direttiva 2012/39/UE della commissione, del 26 novembre 2012, che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani. (19G00114) (GU n.267 del 14-11-2019);
- la Legge n. 219 del 22/12/2017 “norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”;
- la Legge n.24 del 08/03/2017 recante le disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie;
- il Dlgs 101/2018 che modifica il Dlgs 196/2003 e recepisce il Regolamento (UE) 679/2016;
- il Decreto Ministeriale dell'1/07/2015 “Linee guida contenenti le indicazioni delle procedure e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita” emanato in applicazione dell'art. 7 della Legge n. 40/2004, che aggiorna e sostituisce le linee guida del 2008 in merito alle procedure e alle tecniche di PMA;
- la sentenza dell'8 maggio 2009, n. 151, dove la Corte costituzionale italiana è intervenuta sulla legge n. 40 del 2004 (“Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”);
- il Decreto Legislativo n. 191 del 6/11/2007, “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane”;
- la legge 9 febbraio 2004, n.40, recante le “Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita” (PMA), che consente l'accesso a interventi di PMA in casi di infertilità e sterilità e stabilisce le condizioni generali per l'accesso alle tecniche.

CONSIDERATO

- il D.P.C.M. dell'8.03.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM 26.04.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.
- il Decreto del ministro della Salute del 30.04.2020 che adotta i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario per tutte le regioni.

- che con nota n. 504/CNT del 03/03/2020 l'Istituto Superiore di Sanità raccomandava, per la prevenzione del rischio da infezione da covid-19, la sospensione delle attività di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA);
- che con nota n. 0161627 del 12/03/2020 la Regione Campania disponeva la transitoria sospensione delle attività di P.M.A., garantendo le procedure in corso e il percorso di crioconservazione dei gameti, sul territorio campano;
- che con nota n. 7422 del 16.03.2020, avente ad oggetto: Trasmissione "Linee di indirizzo per la rimodulazione delle attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19" della direzione generale programmazione sanitaria del Ministero della Salute, si disponeva la sospensione delle attività di PMA;
- che con nota prot. 16223 del 6 maggio 2020 dell'Istituto superiore di Sanità avente ad oggetto: "misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia nell'ambito delle attività che comportino prelievo ed utilizzo di cellule riproduttive e dei trattamenti di PMA" si suggeriva la graduale ripresa delle attività di PMA adottando le opportune cautele per evitare la diffusione del virus Sars-CoV-2019;
- che con nota della D.G. Tutela della Salute prot n. 207716 del 28.04.2020 ad oggetto "ripartenza delle attività di elezione e di specialistica ambulatoriale nelle strutture ospedaliere" sono state riavviate le attività di specialistica ambulatoriale.

PRESO ATTO CHE

- l'emergenza Sanitaria Mondiale da infezione COVID-19 non ha consentito di effettuare le prestazioni di PMA programmate con relativo slittamento delle suddette;
- tale blocco ha determinato per le donne, con il limite di età sulla soglia del requisito previsto da DCA 21/2019 l'impossibilità di effettuare tali prestazioni.

RITENUTO

- di dover autorizzare la ripresa di tutte le attività di PMA nei centri pubblici e privati della Regione Campania con l'attuazione delle prescrizioni di cui all'allegato A alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover garantire alle donne, che nel periodo di sospensione delle attività hanno interrotto o rinviato le prestazioni previste dal DCA 21/2019, un periodo di proroga che estende la possibilità di offrire tali prestazioni fino al mese di marzo 2021.

DELIBERA

per quanto sopra esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di **AUTORIZZARE** la ripresa delle attività di PMA nei centri pubblici e privati della Regione Campania con l'attuazione delle prescrizioni di cui all'allegato A alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di **CONSENTIRE** alle donne che nel periodo di sospensione delle attività hanno interrotto o rinviato le prestazioni previste dal DCA 21/2019, un periodo di proroga che estende la possibilità di offrire tali prestazioni fino al mese di marzo 2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale;

